

CONVENZIONE

Tra il Sindacato Famiglie Italiane Diverse Abilità S.F.I.D.A.
Segreteria provinciale di Lecce – Codice fiscale e P. IVA: 03953050758

ed il Patronato A.C.L.I. di Lecce
(Ai sensi dell'art. 5 della Legge 30 marzo 2001, n. 152)

Il giorno 17 Aprile 2009, in LECCE

Tra

Il PATRONATO ACLI di Lecce, con sede in Lecce al Viale Gallipoli n. 1/f, Istituto di Patronato e di assistenza sociale, legalmente riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 30 marzo 2001, n. 152, in persona del Presidente Provinciale del Patronato Giacomo De Donno, legale rappresentante pro-tempore,

e

il SINDACATO FAMIGLIE ITALIANE DIVERSE ABILITA', di seguito denominata "SFIDA" Segreteria Provinciale di Lecce, con sede in Nardò alla Via Gallipoli n. 68, in persona del Segretario Provinciale Vito Berti, legale rappresentante pro-tempore;

premessò

- che il sindacato "S.F.I.D.A.", per i valori e le finalità che persegue, intende corrispondere in modo più efficace alla domanda di servizi di consulenza, patrocinio e tutela dei propri iscritti, nell'ambito delle prestazioni e dei benefici previsti dalle leggi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria e complementare;
- che per la realizzazione di questa essenziale funzione il Patronato A.C.L.I. – per la sua struttura territoriale e quale Istituto di patronato tra i più rappresentativi in Italia – può offrire rilevante opportunità alla S.F.I.D.A., anche nel contesto dei nuovi compiti e delle nuove funzioni che la legge n. 152/2001 ha riconosciuto agli Istituti di patronato e di assistenza sociale;
- che a questo riguardo, non essendo il Sindacato "S.F.I.D.A." associazione promotrice di un Istituto di patronato, intende per ciò stesso avvalersi, ai sensi dell'art. 5 della Legge 152/2001, per i servizi di patrocinio in favore dei propri iscritti, dell'opera del Patronato A.C.L.I. sul territorio provinciale, e comunque in quelle realtà nelle quali il Sindacato S.F.I.D.A. è presente con proprie strutture o sedi.

Sulla base di questi intenti ed obiettivi condivisi, si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Patronato ACLI, nell'ambito dei compiti istituzionali e con le modalità previste dalla legge, presenterà gratuitamente, salve le eccezioni di legge, in sede amministrativa, assistenza tecnica e patrocinio medico legale agli iscritti S.F.I.D.A., ai loro familiari ed aventi causa, per il conseguimento, nei confronti degli enti previdenziali pubblici e privati, delle prestazioni e benefici di qualsiasi genere previsti dalle leggi, statuti o contratti regolanti la previdenza obbligatoria e complementare, nonché di assumere la loro rappresentanza avanti gli organi collegiali di liquidazione di dette prestazioni o collegi di conciliazione.

ART. 2

Il patrocinio degli iscritti in sede giudiziaria, nella materia di cui al precedente articolo, sarà prestato, ove richiesto dagli iscritti S.F.I.D.A., dai consulenti legali convenzionati con la sede provinciale del Patronato A.C.L.I., nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 9 della Legge 30 marzo 2001 n. 152 e con le modalità indicate nelle convenzioni in atto per l'assistenza in sede giudiziaria.

Il giudizio tecnico in merito alla proponibilità e sostenibilità del contenzioso giurisdizionale spetta unicamente al Patronato ACLI ed ai consulenti legali convenzionati.

ART. 3

Ai fini dell'ottimizzazione dei rapporti e per una migliore integrazione operativa dei servizi di consulenza previdenziale e di patrocinio e tutela degli iscritti S.F.I.D.A., il Patronato ACLI si impegna ad istituire, là dove sussistono positive condizioni organizzative, dei recapiti permanenti con presenza di personale del Patronato stesso all'interno delle sedi o strutture S.F.I.D.A. e, nel contempo, di ospitare presso le proprie strutture territoriali e provinciali, a titolo assolutamente gratuito, un "recapito territoriale" della Segreteria Provinciale S.F.I.D.A..

ART. 4

Al fine di valorizzare il ruolo e la funzione della rete dei volontari operanti nel sindacato S.F.I.D.A. e di rendere la loro attività sempre più coerente con i fini statutari del Patronato ACLI e con le disposizioni della Legge 152/2001, il Patronato ACLI si impegna a potenziare tale risorsa, anche mediante l'inserimento nei percorsi formativi attuati a livello periferico in favore dei promotori sociali del Patronato ACLI, finalizzati all'inserimento, quali operatori volontari, nell'organizzazione del Patronato ACLI per l'attribuzione dei compiti di cui all'art. 6, comma secondo, della legge n. 152/2001.

ART. 5

Un apposito gruppo di lavoro paritetico, formato da componenti designati dal Patronato ACLI e da S.F.I.D.A., sarà istituito a livello provinciale con il compito di promuovere, nell'ambito degli impegni assunti con la presente convenzione, la sua conoscenza e diffusione a livello periferico, verificare la concreta attuazione e predisporre sussidi e materiale tecnico per una migliore conoscenza della normativa previdenziale e per un miglior rapporto con gli Istituti previdenziali, oltre che per le previsioni degli art. 6 e 7 della presente.

Per una adeguata informativa, le parti concordano di scambiarsi le rispettive pubblicazioni.

ART. 6

Il Patronato Provinciale ACLI prende atto che il sindacato SFIDA della Provincia di Lecce ha già e potrà in futuro stipulare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa, ecc. con altre strutture associative pubbliche e/o private e che potrà far beneficiare delle prestazioni e servizi oggetto della presente anche i soci delle predette associazioni, quali ad esempio quella ad oggi esistente con l'Associazione Superamento Handicap di Nardò. Per le successive sarà sufficiente e necessario un assenso scritto tra le stipulanti o il parere favorevole del gruppo di lavoro di cui all'art.5 della presente.

ART. 7

La presente convenzione ha durata di anni uno dalla sua sottoscrizione e si intenderà automaticamente e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta di una della parti da comunicarsi esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quattro mesi prima della scadenza.

Si precisa tra le parti che la convenzione è operante esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecce ove si svolge l'attività del sindacato SFIDA provinciale che sottoscrive la presente.

Ogni eventuale modifica, cessazione o integrazione alla presente convenzione sarà operativa solo dopo un'espressa approvazione dei soggetti firmatari della presente in rappresentanza degli organismi così costituiti o con il parere favorevole del gruppo di lavoro di cui art. 5.

Lecce, li 17 aprile '09

PATRONATO ACLI

Il Presidente Provinciale del Patronato

Giacomo De Donno

SINDACATO FAMIGLIE ITALIANE DIVERSE S.F.I.D.A. – Segreteria provinciale di Lecce

Il Segretario Provinciale

Vito Berti